

la Giunta non abbia esaurito il suo lavoro. Io voglio dire che la mia interrogazione, come la interpellanza dell'onorevole Colajanni, non hanno nulla a che fare col lavoro della Giunta delle elezioni, la quale deve trattare di ogni singola elezione, mentre noi domandiamo conto al Governo dei metodi che ha seguiti nelle elezioni in generale e delle responsabilità conseguenti. Questo si deve discutere ora; se il Ministero non vorrà rispondere, allora noi ci sapremo regolare in proposito.

PRESIDENTE. Onorevole Ciccotti, qui siamo in tema di interpellanze; per quanto riguarda le interrogazioni, delle quali l'onorevole presidente del Consiglio non ha punto parlato, ella non ha che da leggere il regolamento, il quale è ancora quello di quando ella era deputato in altra legislatura. (*ilarità*).

CICCOTTI. Io aveva ragione di dire quello che ho detto; il regolamento è quello che è, ma ella lo interpreta male.

PRESIDENTE. Ella vedrà a suo tempo che lo interpreto bene; e quando verrà la sua interrogazione all'ordine del giorno, allora farà le sue osservazioni. (*Bene!*)

COLAJANNI. Chiedo di parlare. ¶

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

COLAJANNI. All'onorevole presidente del Consiglio faccio osservare che esiste un precedente. Non intendo menomamente fare un confronto con la persona che ora dovrò nominare, ma il precedente è quello della interpellanza Cavallotti che è stata svolta il 30 giugno 1886, mentre le elezioni erano avvenute agli ultimi di maggio dello stesso anno, e certamente anche allora non poteva essere terminato il lavoro di verifica dei poteri dei nuovi eletti. Quindi, valendomi di questo precedente, prego vivamente l'onorevole presidente del Consiglio di fissare una data non remota per lo svolgimento della mia interpellanza, altrimenti sarei costretto a prendere la parola alla prima occasione che mi si presentasse favorevole ed allora avrei certamente un battibecco vivacissimo col nostro illustre Presidente, il quale non so se potrebbe trovarsi di buono o di cattivo umore, in quel giorno, ed anche darmi una lezione meritata che io desidererei evitare. (*Si ride*).

Prego dunque nuovamente l'onorevole presidente del Consiglio di fissare un giorno non molto lontano per lo svolgimento della mia interpellanza in modo che essa sia ancora opportuna mentre, se la dovessi rimet-

tere ad un anno, sarebbe una canzonatura per me che dovrei svolgerla in tempo inopportuno e per lo stesso presidente del Consiglio che non avrebbe certamente alcun interesse a rispondere così tardivamente.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Non posso a meno di insistere su questo punto essenzialissimo: che noi non possiamo, con una discussione su fatti non accertati e cop apprezamenti che pronunzi il Governo, pregiudicare delle elezioni che riguardano i nostri colleghi, perchè ogni deputato ha il diritto che tutto ciò che riguarda la sua elezione sia discusso avanti alla Giunta appositamente nominata e nelle forme stabilite dal regolamento. (*Interruzioni*).

È evidente che non si può discutere questo argomento senza alludere a qualche elezione concreta; e ciò non mi sarebbe consentito, perchè, ripeto, dovrei venire ad esporre giudizi i quali potrebbero in qualche modo influire sul giudizio della Camera, nei riguardi di alcune elezioni, prima che esse siano istruite nelle forme che sono stabilite dal regolamento e violerei quindi anche il diritto di alcuni nostri colleghi. (*Commenti — Mormorio all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. E gli altri interpellanti che cosa dicono?

FALCIONI. Prego l'onorevole Presidente di prender nota che desidero che la mia interpellanza, salvo il consenso dei due ministri a cui è rivolta, sia svolta lunedì prossimo.

BERTOLINI, *ministro dei lavori pubblici*. Consento; anche a nome del ministro degli affari esteri.

FALCIONI. La ringrazio.

PRESIDENTE. Allora la interpellanza dell'onorevole Falcioni sarà messa all'ordine del giorno per lunedì prossimo.

BRUNIALTI. Rimane anche inteso però che anche la mia interrogazione sullo sviluppo ed il completamento della nostra difesa militare di terra e di mare in ordine alla politica estera sarà discussa per la prima lunedì prossimo.

GIOLITTI, *presidente del Consiglio, ministro dell'interno*. Allora sarebbe esclusa la prima sua interpellanza e mantenuta la seconda.

BRUNIALTI. Precisamente.